

Giornale Diplomatico

Singapore: tour internazionale mostra “FABRICa” su tessile italiano

Singapore - È stata inaugurata oggi dall'Ambasciata d'Italia a Singapore e dal Singapore Fashion Council la mostra sulla filiera tessile italiana "FABRICa": un'iniziativa di promozione integrata prodotta dal Ministero degli Esteri in collaborazione con Sistema Moda Italia, ACIMIT Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinario per l'Industria Tessile e Confartigianato Imprese per raccontare al pubblico internazionale qualità, tecnologia e ricerca della filiera tessile italiana.

Come dichiarato dal vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, "il progetto FABRICa si inserisce nell'azione di diplomazia della crescita che ho promosso a beneficio delle nostre imprese all'estero. Il tessile italiano è un'eccellenza a livello mondiale per qualità e ricerca: uno dei comparti di punta del settore manifatturiero del Paese, che contribuisce alla crescita del PIL e dell'occupazione, garantendo all'Italia un ruolo di leader nelle esportazioni".

Il vicepremier ha assicurato: "Continueremo a sostenere la ricca e articolata rete italiana di aziende storiche, realtà innovative e grandi gruppi, che lavorano ogni giorno per mantenere competitivo il comparto, investendo in qualità, tecnologia e ricerca, riaffermando ogni giorno i caratteri di distinzione e di richiamo universale del Made in Italy".

Realizzata da CMS.Cultura, con la curatela scientifica del Museo del Tessuto di Prato e il fondamentale contributo di oltre trenta aziende di settore, la mostra si presenta al pubblico come un percorso espositivo tattile ed interattivo, che ripercorre la storia e gli aspetti più innovativi della manifattura tessile italiana. Sei sezioni presentano la ricchezza e la varietà delle produzioni tessili italiane, dai tessuti moda a quelli per l'arredo, dalle fibre tecniche per lo sport ai filati più sostenibili. Un percorso alla scoperta della capacità del comparto tessile italiano di essere sempre al passo con i tempi, grazie all'elevata propensione all'innovazione, agli investimenti nello sviluppo di macchinari di ultima generazione e alla ricerca di materiali avanzati.

Dopo la tappa di Singapore la mostra sarà esposta in Vietnam, a Hanoi e Ho Chi Minh City, e poi continuerà a viaggiare nel mondo per due anni con il sostegno della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura.